

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G10269 **del** 16/07/2014

Proposta n. 12151 **del** 11/07/2014

Oggetto:

Impianto mobile di recupero o smaltimento rifiuti tipo "Centrifugazione e inertizzazione", matricola "IMTR-01" - Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. C1422 del 21/06/2010 e s.m.i. - Voltura da Ecotherm S.p.A. alla G2 Ambiente S.r.l.

OGGETTO: Impianto mobile di recupero o smaltimento rifiuti tipo “Centrifugazione e inertizzazione”, matricola “IMTR-01” – Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. C1422 del 21/06/2010 e s.m.i. – Voltura da Ecotherm S.p.A. alla G2 Ambiente S.r.l. .

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti.

Vista l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, 6 settembre 2002, n.1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

Viste le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l’art. 4, comma 1, lettera i);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio d’impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

1. con atto notarile, a rogito del Notaio Dott.ssa Fabiana Togandi, in data 12/06/2013, Repertorio n. 11.805/7570 registrato a Roma il 28/06/2013 al n. 13321/IT è stata eseguita una scissione parziale della ECOTHERM S.p.A, con sede legale in Pomezia, Via

Vaccareccia, 43/D, mediante assegnazione di parte del suo patrimonio a due società beneficiarie di nuova costruzione FINSEPA S.r.l. e G2 Ambiente S.r.l.;

2. che nel patrimonio trasferito alla Società G2 Ambiente S.r.l. è da ricomprendersi anche *“l'impianto mobile di recupero o smaltimento rifiuti tipo “Centrifugazione e inertizzazione” matricola IMTR-01, autorizzato ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006, con Determinazione di autorizzazione n. C1422 del 21/06/2010 e Determinazione di Voltura n. B7624 del 06/10/2011”* così come specificato nella certificazione del 6 novembre 2013 sottoscritta dal Notaio Dott. Fabiana Togandi;
3. che, con nota del 17 dicembre 2013, acquisita al prot. n. 193884 del 30/12/2013, la ECOTHERM S.p.A. e la G2 Ambiente S.r.l. hanno congiuntamente richiesto alla competente Area della Regione Lazio la voltura dell'autorizzazione rilasciata alla ECOTHERM S.p.A., con Determinazione n. C1422 del 21/06/2010 e s.m.i., allegando la documentazione di seguito elencata:
 - a) Certificazione notarile del 6 novembre 2013 a firma del Notaio Dott.ssa Fabiana Togandi;
 - b) Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie previste dalla D.G.R 956/2009 e s.m.i..
 - c) Dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione della Società volturata;
 - d) Autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 del possesso dei requisiti di moralità previsti dalla Legge da parte del Legale rappresentante e del Direttore Tecnico;
 - e) Autocertificazione, ai sensi del DPR 445/200, di iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA di G2 Ambiente S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'autorizzazione;
- dall'esame di tutta la documentazione allegata all'istanza di voltura non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della volturazione dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n.C1422 del 21/06/2010, così come modificata con la Determinazione di Voltura n. B7624 del 06/10/2011, in favore della G2 Ambiente S.r.l.;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

di volturare alla G2 Ambiente S.r.l., P.I. e C.F 01550950057, con sede legale in Corso Industria n. 40 – 14010 Dusino San Michele (AT), l'autorizzazione rilasciata alla ECOTHERM S.p.A., con sede legale in via Vaccareccia n.43/d – 00040 Pomezia, con Determinazione n.C1422 del 21/06/2010, così come modificata con la Determinazione di Voltura n. B7624 del 06/10/2011.

La G2 Ambiente S.r.l., nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio n. n.C1422 del 21/06/2010 e s.m.i.

Eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già impartite dagli atti autorizzativi in essere summenzionati potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla Società G2 Ambiente S.r.l. nonché trasmesso alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Manuela Manetti)